

IL CURRICOLO
DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Secondo le Indicazioni Nazionali
per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione.

PRESENTAZIONE

La Scuola dell'Infanzia dell'Istituto "Maestre Pie Filippini" si inserisce nel solco della tradizione della pedagogia infantile ed integra tale tradizione con la ricchissima "cultura" del carisma fondazionale delle Maestre Pie operanti sul territorio nazionale dagli inizi del Settecento.

"Attente in modo particolare al mondo dell'infanzia, dell'adolescenza e della giovinezza, le Maestre Pie, coadiuvate dai docenti laici, ne accolgono le istanze profonde, ponendosi, come fine primario, la **formazione integrale** della persona, nella sua pienezza di umanità cristiana. Lo stile delle Maestre Pie Filippini, sull'esempio di Gesù Maestro, è improntato a **spirito di dolcezza e mansuetudine, unite a fermezza e benevolenza**. E' uno stile che veicola e propone i valori in un clima di dialogo e fiducia, di semplicità e amicizia, di paziente attesa e disponibilità." (Dal progetto educativo).

La Scuola dell'Infanzia per la sua valenza di scuola "fondativa" muove i primi passi dall'esperienza concreta del bambino, dal suo vissuto in famiglia e al nido, perché il suo sviluppo intellettuale e sociale avvenga secondo ritmi di crescita graduale e linee di continuità progressiva fino al suo ingresso nella scuola Primaria. Essa pone il bambino al centro dell'azione educativa e gli offre un ambiente accogliente, familiare, rassicurante, perché egli possa sviluppare le sue potenzialità e iniziare un sereno processo di socializzazione.

Le attività didattiche ed educative si sviluppano in un clima scolastico caratterizzato da:

- *Relazioni umane aperte, stabili e positive*
- *Capacità di adattamento alle situazioni*
- *Apertura alla cooperazione e interazione sociale*
- *Simpatia e curiosità*
- *Interazione affettiva*
- *Giocosità ludica*
- *progettualità e operosità creative*

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. Pur nell'approccio globale che caratterizza la Scuola dell'Infanzia, gli insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari dei loro alfabeti. In conformità alle Indicazioni nazionali l'equipe pedagogica, intende tener presente l'esperienza concreta del bambino, il suo vissuto in famiglia e in altre istituzioni, promuove lo sviluppo intellettuale e sociale rispettando i ritmi di crescita di ciascuno. Nella loro azione le insegnanti si avvalgono di mediazioni didattiche e pedagogiche quali:

- *le relazioni personali*
- *il gioco come strumento di elaborazione e trasformazione*
- *il contatto diretto con la natura, le cose, l'ambiente che circonda la scuola.*

Nella Scuola sono progettati momenti didattici comuni e scambi di esperienze soprattutto fra la Scuola Primaria e la scuola dell'Infanzia per assicurare il necessario raccordo, creare situazioni affettive che fanno sentire l'ambiente scolastico proprio e creano serenità nel passaggio da un corso di studi all'altro. I rapporti con la famiglia, sono curati dal docente in un clima di collaborazione e di dialogo per assicurare all'azione educativa un processo di crescita unitario e sereno.

La scuola elabora la sua programmazione seguendo le Indicazioni per il curricolo dell'Infanzia e del I ciclo di Istruzione adeguandosi gradualmente, nel rispetto della propria autonomia, ad ogni altra direttiva del M. P. I.

Essa si configura come progetto operativo, suscettibile di modifiche e di aggiustamenti in fase esecutiva. Viene stilata collegialmente dagli insegnanti, attraverso l'individuazione dei contenuti e delle attività che verranno poste in esecuzione, nonché delle competenze relative ai vari campi di esperienza che saranno oggetto di verifica.

VITA SCOLASTICA

L'inizio e il termine dell'anno scolastico sono indicati dalla Regione Lazio e dal Miur. Al termine di ogni mese il Collegio docenti valuta lo sviluppo delle attività didattiche e programma per il mese successivo. Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì.

L'orario delle lezioni è così articolato:

- ingresso dalle ore 8.30/9.00
- uscita alle 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 15.30.

La giornata è articolata nel rispetto dei ritmi biologici dei bambini e dei rispettivi bisogni educativi e lascia spazi di flessibilità educativo-didattici che tengono presenti le dimensioni spaziali e temporali come elementi portanti la loro esperienza personale e collettiva. La durata delle attività è adattata alle difficoltà proposte dal gruppo classe e all'età: momenti di attenzione sostenuta vengono alternati da momenti più distensivi.

L'articolazione settimanale delle attività educative e didattiche tiene presente l'aspetto unitario della pluralità di interventi e di risorse:

- *l'aggregazione dei bambini*
- *l'alternarsi di attività di sezione e intersezione*
- *l'utilizzazione di spazi diversi: l'aula-sezione, la palestra, gli "angoli", i laboratori, gli spazi esterni*
- *la divisione dei compiti dei vari docenti.*

Le offerte formative della scuola prevedono:

- *laboratori di pittura e manipolazione con materiale vario*
- *laboratori teatrali come supporto didattico*
- *laboratorio di lingua straniera*
- *laboratorio teatrale*

- *educazione al canto*
- *educazione all'attività motoria*
- *Progetto nuoto*

La Scuola dell'Infanzia "Maestre Pie Filippini" è composta da 2 sezioni, le quali, oltre alle due aule curricolari, dispongono di:

- *una sala mensa*
- *una sala giochi*
- *uno spogliatoio adeguato ai bambini, comprensivo di armadietti per deporre gli indumenti personali*
- *toilette divise per sesso, adeguati alle dimensioni dei bambini.*
- *Palestra*
- *spazi esterni*

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE - I CAMPI D'ESPERIENZA

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	I CAMPI D'ESPERIENZA
1. Comunicazione nella madrelingua	Tutti
2. Comunicazione nelle lingue straniere	Tutti
3. Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia	La conoscenza del mondo – Oggetti, fenomeni, viventi Numero e spazio
4. Competenze digitali	Immagini, suoni, colori - tutti
5. Imparare a imparare	Tutti
6. Competenze sociali e civiche	Il se' e l'altro
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Tutti
8. Consapevolezza ed espressione culturale	Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori

ITALIANO

(Campo di esperienza "I discorsi e le parole")

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE INFANZIA

IL BAMBINO:

- Comunica ed esprime bisogni, emozioni, pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.
- Usa il linguaggio verbale nelle interazioni con i coetanei e con gli adulti, dialogando, chiedendo spiegazioni, spiegando.
- Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie.
- Riconosce la propria lingua materna differenziandola dal dialetto.
- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando i linguaggi non verbali e diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.
- Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.
- Sperimenta le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo nello spazio e nel tempo.

I DISCORSI E LE PAROLE / LINGUA ITALIANA SCUOLA DELL'INFANZIA

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<ul style="list-style-type: none">• Prestare attenzione a semplici scambi comunicativi di gruppo, identificare ed eseguire semplici consegne, partecipare spontaneamente alla conversazione.• Conoscere parole nuove memorizzare filastrocche, poesie, canzoncine.• Esprimere verbalmente i bisogni primari, formulare semplici domande e dare semplici risposte.	<ul style="list-style-type: none">• Esprimere i propri bisogni in modo adeguato relativamente al linguaggio e al contesto.• Formulare domande e dare risposte. Identificare ed eseguire consegne relative a precise attività didattiche.• Verbalizzare esperienze personali.• Leggere immagini descrivendo in modo semplice persone ed oggetti.• Memorizzare semplici filastrocche, poesie,	<ul style="list-style-type: none">• Mantenere l'attenzione sul messaggio orale e sull'interlocutore nelle diverse situazioni comunicative per il tempo richiesto.• Gestire l'espressione dei bisogni in modo adeguato.• Identificare ed eseguire consegne articolate relativamente a varie attività.• Verbalizzare il proprio vissuto formulando frasi più articolate, seguendo uno schema discorsivo.• Partecipare alla conversazione rispettando il turno della parola e i punti di vista dei coetanei.

<ul style="list-style-type: none"> • <i>Primo approccio, attraverso l'ascolto, alla lingua straniera.</i> 	<p><i>canzoncine.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Ascoltare e comprensione di contenuti in lingua straniera.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Leggere immagini individuando personaggi, relazioni spaziali e temporali</i> • <i>Leggere immagini descrivendo in modo semplice persone ed oggetti.</i> • <i>Conoscere i grafemi e i corrispondenti fonemi con un approccio logico-creativo.</i> • <i>Ampliare il proprio patrimonio lessicale Fare giochi di metalinguaggio.</i> • <i>Ascoltare, comprendere, esprimere, denominare e classificare in lingua straniera.</i>
--	---	---

CAMPI di ESPERIENZA / DISCIPLINE

dell'Area Linguistico – espressivo – musicale

IMMAGINI SUONI COLORI e IL CORPO E IL MOVIMENTO

(Campo di esperienza "Immagini, suoni, colori e il corpo e il movimento")

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE INFANZIA

IL BAMBINO:

- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Si esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali,
- Vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'esterno.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

IMMAGINI SUONI COLORI E IL CORPO E IL MOVIMENTO

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

TRE ANNI

- *Esplorare materiali diversi con tutti i sensi.*
- *Manipolare materiali scoprendone le diverse potenzialità espressive e comunicative.*
- *Distinguere immagini, forme, colori e oggetti osservando la propria realtà.*
- *Discriminare suoni e rumori nell'ambiente circostante.*
- *Sperimentare il contatto con i media.*
- *Percepire le diverse sonorità utilizzando la voce, corpo, oggetti.*

QUATTRO ANNI

- *Riconoscere il proprio corpo come strumento musicale.*
- *Esplorare le proprie possibilità sonoro-espressive ed utilizzare voce corpo, oggetti per semplici produzioni musicali.*

CINQUE ANNI

- *Sperimentare varie tecniche espressive in modo libero e su consegna.*
- *Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.*
- *Esplorare le potenzialità offerte da tecnologie.*
- *Osservare immagini, forme, colori e oggetti dell'ambiente utilizzando le capacità visive e l'orientamento nello spazio.*
- *Descrivere ciò che vede in un'opera d'arte esprimendo le proprie emozioni e sensazioni.*
- *Sviluppare l'interesse per la fruizioni delle opere d'arte.*

<ul style="list-style-type: none"> • <i>Riconoscere le principali parti del corpo su se stessi.</i> • <i>Affinare le capacità senso-percettive ed utilizzarle per esplorare l'ambiente circostante.</i> • <i>Orientarsi nello spazio.</i> • <i>Portare a termine giochi ed esperienze.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Riconoscere le principali parti del corpo su se stessi e sugli altri e rappresentarle graficamente.</i> • <i>Iniziare a prendere coscienza del proprio corpo e delle sue potenzialità (fisiche, comunicative, espressive) attraverso i canali senso-percettivi.</i> • <i>Assumere alcune posture e compiere gesti e azioni con finalità espressive e comunicative.</i> • <i>Portare a termine giochi ed esperienze.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Acquisire coscienza e controllo del proprio corpo nella sua totalità, interagendo anche con l'ambiente.</i> • <i>Discriminare e riprodurre strutture ritmiche varie e articolate.</i> • <i>Coordinare le proprie azioni motorie individualmente e in relazione al gruppo.</i> • <i>Assumere alcune posture e compiere gesti e azioni con finalità espressive e comunicative.</i> • <i>Partecipare al gioco cooperando con i compagni.</i> • <i>Portare a termine giochi ed esperienze.</i> • <i>Essere autonomi nell'alimentarsi e nel vestirsi.</i> • <i>Utilizzare in modo idoneo attrezzature, giochi, materiali e saperli riporre.</i>
--	---	--

Dell'area storico-geografica-sociale
STORIA, GEOGRAFIA e CITTADINANZA
(Campo di esperienza "Il sé e l'altro")

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE INFANZIA

IL BAMBINO:

- Riconosce le proprie esigenze, i propri sentimenti, i propri diritti e i diritti degli altri, i valori, le proprie ragioni e sa esprimerle in modo sempre più adeguato con adulti e coetanei.
- Ascolta, si confronta con adulti e coetanei, riconosce e rispetta le differenze, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari tempo e nello spazio della vita quotidiana.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, su ciò che è giusto, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra, ecc., segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Esplora l'ambiente circostante.

STORIA

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

TRE ANNI

- *Distinguere il giorno dalla notte.*
- *Orientarsi nel tempo della vita quotidiana.*
- *Esplorare spazi.*
- *Operare in spazi delimitati.*
- *Riconoscere le prime regole di vita.*

QUATTRO ANNI

- *Ricostruire simbolicamente la giornata scolastica con strumenti predisposti.*
- *Orientarsi nel tempo attraverso la routine quotidiana.*
- *Rielaborare verbalmente i propri vissuti, le storie e le narrazioni.*
- *Esplorare e conoscere gli spazi dell'aula.*
- *Seguire un percorso sulla base di indicazioni date.*
- *Denominare lo spazio fisico (scuola/sezione) e/o grafico (foglio).*
- *Conoscere la realtà che lo circonda.*
- *Mettere in atto le prime regole di vita sociale, rispettando gli esseri umani, la natura e gli animali.*

CINQUE ANNI

- *Collocare situazioni ed eventi nel tempo.*
- *Riordinare in sequenza immagini relative a storie narrate.*
- *Acquisire le categorie e i concetti temporali.*
- *Comprendere la differenza tra il tempo vissuto a scuola e il tempo vissuto a casa.*
- *Rielaborare verbalmente e graficamente i propri vissuti, le storie e le narrazioni Esplorare e conoscere gli spazi della scuola.*
- *Interagire con l'ambiente attraverso un preciso adattamento dei parametri spazio temporali Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone seguendo delle indicazioni verbali.*

<i>GEOGRAFIA</i>		
<i>OBIETTIVI di APPRENDIMENTO</i>		
<p style="text-align: center;"><i>TRE ANNI</i> <i>Orientamento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Esplora spazi.</i> <p style="text-align: center;"><i>Linguaggio deo-graficità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Operare in spazi geografici delimitati.</i> <p style="text-align: center;"><i>Paesaggio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscere la proprietà della realtà territoriale (paese-tradizioni).</i> 	<p style="text-align: center;"><i>QUATTRO ANNI</i> <i>Orientamento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Esplora e conoscere gli spazi dell'aula.</i> • <i>Seguire un percorso sulla base di indicazioni date.</i> <p style="text-align: center;"><i>Linguaggio deo-graficità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Determinare lo spazio fisico (scuola/sezione) e/o grafico (foglio).</i> <p style="text-align: center;"><i>Paesaggio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscere la proprietà della realtà territoriale (paese-tradizioni).</i> 	<p style="text-align: center;"><i>CINQUE ANNI</i> <i>Orientamento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Esplora e conoscere gli spazi della scuola.</i> • <i>Interagire con l'ambiente attraverso un preciso adattamento dei parametri spazio-temporali.</i> <p style="text-align: center;"><i>Linguaggio deo-graficità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone seguendo delle indicazioni verbali.</i> <p style="text-align: center;"><i>Paesaggio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscere la proprietà della realtà territoriale (paese-tradizioni).</i>

CAMPI di ESPERIENZA / DISCIPLINE

RELIGIONE
(Campo di esperienza "TUTTI")

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE INFANZIA

IL BAMBINO:

- Sa esporre semplici racconti biblici e sa apprezzare l'armonia e la bellezza del mondo.
- Sa riconoscere nel Vangelo la persona e l'insegnamento d'amore di Gesù sperimentando relazioni serene con gli altri.
- Sa esprimere con il corpo emozioni e comportamenti di pace.

- Sa riconoscere alcuni linguaggi tipici della vita dei cristiani (feste, canti, arte, edifici) e impara termini del linguaggio cristiano.

Il sé e l'altro

- Relativamente alla religione cattolica: Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Il corpo in movimento

- Relativamente alla religione cattolica: *Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.*

Immagini, suoni, colori

- Relativamente alla religione cattolica: *Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.*

I discorsi e le parole

- Relativamente alla religione cattolica: *Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.*

La conoscenza del mondo

- Relativamente alla religione cattolica: *Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.*

RELIGIONE

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

TRE ANNI

- *Osservare il mondo circostante.*
- *Ascoltare racconti evangelici del Natale e della Pasqua.*
- *Riconoscere che la venuta di Gesù è motivo di gioia e soprattutto d'amore.*
- *Identificare la Chiesa come luogo di preghiera.*
- *Riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua.*
- *Scoprire che Gesù parla di amore e di pace.*
- *Riconoscere gesti di amicizia e di aiuto.*

QUATTRO ANNI

- *Scoprire con gioia e stupore le meraviglie della natura come dono di Dio.*
- *Ascoltare e conoscere racconti evangelici del Natale e della Pasqua.*
- *Riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua.*
- *Scoprire che Gesù parla di amore e di pace.*
- *Riconoscere gesti di amicizia e di aiuto.*

CINQUE ANNI

- *Apprezzare, rispettare e custodire i doni della natura.*
- *Conoscere la persona di Gesù, le sue scelte di vita, le persone che ha incontrato e il suo messaggio d'amore raccontato nel Vangelo Riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua, della Chiesa (canti, feste) anche nell'arte sacra.*
- *Compiere gesti di attenzione, rispetto e cura verso il mondo.*
- *Maturare atteggiamenti di amicizia, di dialogo e di perdono.*

MATEMATICA, SCIENZE e TECNOLOGIA
(Campo di esperienza "CONOSCENZA DEL MONDO")

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE INFANZIA

IL BAMBINO:

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

MATEMATICA

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

TRE ANNI

- Riconoscere le differenze di quantità.
- Effettuare semplici classificazioni.
- Orientarsi nello spazio scuola.
- Riconoscere forme, caratteristiche di oggetti di vita quotidiana.
- Esplorare la realtà attraverso l'uso dei cinque sensi.
- Osservare, manipolare, elementi del mondo naturale e artificiale.
- Riconoscere le differenze tra il mondo naturale e quello artificiale.

QUATTRO ANNI

- Ordinare, confrontare e misurare oggetti.
- Classificare, riconoscere differenze e associare elementi.
- Riconoscere i concetti topologici fondamentali: sopra/sotto, dentro, ...
- Conoscere e discriminare alcune figure geometriche.
- Trovare soluzioni a piccoli problemi.
- Rappresentare oggetti in base ad una proprietà.
- Esplorare la realtà attraverso l'uso dei cinque sensi.
- Osservare, manipolare, elementi del mondo naturale e artificiale.
- Riconoscere le differenze tra il mondo naturale e quello artificiale.
- Cominciare a capire gli elementi del mondo artificiale.
- Chiedere spiegazioni relativamente agli oggetti della vita quotidiana.
- Riconoscere macchine e meccanismi che fanno.

CINQUE ANNI

- Riconoscere numeri e quantità Aggiungere e togliere oggetti da un insieme.
- Raggruppare, seriare, ordinare oggetti.
- Operare semplici conteggi con filastrocche e canti.
- Collocare nello spazio se stesso, oggetti e persone secondo gli indicatori di posizione
- Muoversi nello spazio con consapevolezza.
- Riconoscere la relazione causa- effetto.
- Classificare oggetti e figure in base ad una proprietà.
- Esplorare la realtà attraverso l'uso di tutti i sensi, descrivendo con linguaggio verbale e non ,oggetti e materiali.
- Osservare, manipolare; riconoscere edescrivere le differenti caratteristiche del mondo naturale e artificiale.
- Confrontare le caratteristiche tra uomo, animali e piante.
- Capire, riflettere e rappresentare con disegni gli elementi del mondo artificiale.
- Chiedere spiegazioni e formulare ipotesi relativamente agli oggetti della vita quotidiana.

SCIENZE

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

TRE ANNI

Esplora e descrive oggetti e materiali.

- *Esplora la realtà attraverso l'uso dei cinque sensi.*

Osservare e sperimentare sul campo

- *Osservare e manipolare elementi del mondo naturale e artificiale.*

L'uomo, i viventi e l'ambiente

- *Riconoscere le differenze tra il mondo naturale e quello artificiale.*
- *Riconoscere le differenze tra i vari esseri viventi.*

QUATTRO ANNI

Esplora e descrive oggetti e materiali.

- *Esplora la realtà attraverso l'uso dei cinque sensi.*

Osservare e sperimentare sul campo

- *Osservare e manipolare elementi del mondo naturale e artificiale.*

L'uomo, i viventi e l'ambiente

- *Riconoscere le differenze tra il mondo naturale e quello artificiale.*
- *Riconoscere le differenze tra il mondo vegetale e quello animale.*

CINQUE ANNI

Esplora e descrive oggetti e materiali.

- *Esplora la realtà attraverso l'uso di tutti i sensi, descrivendo con linguaggio verbale e non, oggetti e materiali.*

Osservare e sperimentare sul campo

- *Osservare, manipolare, riconoscere e descrivere le differenti caratteristiche del mondo naturale e artificiale.*

L'uomo, i viventi e l'ambiente

- *Confrontare le caratteristiche tra uomo, animali e piante.*

<i>TECNOLOGIA</i>		
<i>OBIETTIVI di APPRENDIMENTO</i>		
	<i>TRE-QUATTRO ANNI</i>	<i>CINQUE ANNI</i>
<i>Vedere e osservare</i>	<i>Cominciare a capire gli elementi del modo artificiale.</i>	<i>Capire, riflettere e rappresentare con disegni gli elementi del modo artificiale.</i>
<i>Prevedere e immaginare</i>	<i>Chiedere spiegazioni relativamente agli oggetti della vita quotidiana.</i>	<i>Chiedere spiegazioni e formulare ipotesi relativamente agli oggetti della vita quotidiana.</i>
<i>Intervenire e trasformare</i>	<i>Riconoscere macchine e meccanismi che fanno parte dell'esperienza e porsi domande su "com'è fatto" e "cosa fa".</i>	<i>Riconoscere macchine e meccanismi che fanno parte dell'esperienza e porsi domande su "com'è fatto" e "cosa fa".</i>